

Sciopero trasporti Privilegiare cultura del servizio ed attenzione al cittadino

Comunicato - 29/06/2017 - Roma - www.cinquerighe.it

“La cultura del servizio e l’attenzione al cittadino” oggi colpevolmente trascurata, ci reca gravi danni alla collettività, indebolisce, di fatto, le ragioni dei lavoratori, si traduce in un paradossale vantaggio per le imprese. E quanto sottolinea in una nota il presidente di Adiconsum, Carlo De Masi. Gli scioperi dei giorni scorsi nei trasporti, indetti per altro da organizzazioni con scarsa rappresentatività, hanno evidenziato quale sia la distanza tra la prassi quotidiana e i principi che riveste una cultura del servizio in ben essenziali, di così rilevante importanza per il corretto svolgersi della vita sociale ed economica dei cittadini/consumatori. Non si tratta in vero - precisa De Masi - di mettere in discussione il diritto di sciopero costituzionalmente garantito o di contrapporlo con quello alla mobilità, quanto di concentrarsi sulla necessità di garantire ai cittadini la fruizione di servizi essenziali, come lo sono quelli a rete: dall’energia, alle telecomunicazioni, ai trasporti, per non parlare della sanità e dell’ambiente. I modelli attuali - aggiunge il presidente Adiconsum - finiscono per determinare situazioni paradossali: gli effetti negativi degli scioperi si riflettono esclusivamente sui cittadini/consumatori, del tutto incolpevoli delle dinamiche industriali e dei conflitti tra lavoratori e aziende, non penalizzano le imprese, anzi spesso le fanno risparmiare”.

Comunicato - 29/06/2017 - Roma - www.cinquerighe.it